

**ISTITUTO COMPRESIVO ALESSANDRO VOLTA
COLOGNO MONZESE (MI)**



<i>Istituto</i>	<i>ISTITUTO COMPRESIVO Alessandro Volta</i>
<i>Indirizzo</i>	<i>via Alessandro Volta 13</i> <i>Cologno Monzese</i>
<i>Data Revisione</i>	<i>27 agosto 2020</i>
<i>Delibera del</i>	<i>73_2019/2020;</i>
<i>Consiglio di</i>	<i>aggior. del.</i>
<i>Istituto n°</i>	<i>103_2020/2021</i>

Integrazione Regolamento d'Istituto-Norme AntiCOVID-19

Indice generale

[Integrazione Regolamento d'Istituto-Norme AntiCOVID-19](#)

[Riferimenti legislativi](#)

[Premessa](#)

[La Scuola](#)

[Famiglie](#)

[Misure specifiche aggiuntive per la scuola dell'infanzia](#)

[Studentesse e studenti](#)

[Regolamentazione per il funzionamento durante l'emergenza COVID-19](#)

[Ingresso e uscita a scuola](#)

[Accesso ai bagni](#)

[La vita scolastica in presenza \(in aula e nei laboratori\)](#)

[La vita a scuola fuori dall'aula \(corridoi, ricreazione, accesso ai punti di erogazione di beni di conforto\)](#)

[La palestra](#)

[Insegnanti](#)

[Personale ATA](#)

[Procedura di intervento su casi sospetti di contagio da SARS-CoV-2](#)

[Procedimenti disciplinari](#)

[Conclusioni](#)

Riferimenti legislativi

Il presente regolamento è scritto alla luce, tra gli altri, delle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Testo unico sulla sicurezza, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020
- Circolare N. 3/2020 "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" a firma di Fabiana Dadone
- Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell'USR Veneto
- Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza, a cura dell'USR Emilia Romagna.
- Piano Scuola 2020/2021
- D.L. 19 del 25 marzo 2020.
- CCNL scuola 2016/2018.

- Linee guida per la didattica digitale integrata.
- “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19” del 6 agosto 2020 del Ministero dell’Istruzione.
- Documento del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia. Versione del 21 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)
- Decreto Legge 6 agosto 2021 n. 111 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”
- DM del 6 agosto 2021 n° 257 “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022” (Piano Scuola 2021/2022)

Premessa

Le condizioni nel mese di settembre, periodo di avvio dell’anno scolastico, presentano ancora elevati scenari di pericolosità per la circolazione del virus. È necessario predisporre, quindi, ogni opportuno intervento per consentire, sin dall’inizio dell’anno, il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza, considerata la priorità di assicurare la completa ripresa della didattica in presenza, sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l’imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità delle alunne e degli alunni, provati dai lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali.

La situazione costringe tutti a comportamenti conformi e “sociali”, nel senso di responsabili e consapevoli. Va, comunque, sottolineato che tutte le misure prescritte e raccomandate dall’IIS, dall’OMS, dal Ministero della Salute possono ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico, ma *non possono azzerarlo*. Tanto più, pertanto, appare necessario stringere un patto fra tutti gli attori coinvolti (operatori scolastici, famiglie, studenti e studentesse), per ridurre al massimo possibile le situazioni di rischio.

Al fine di essere, tutti, dalla stessa parte in questa sfida si rende necessario il rispetto di tutte le indicazioni e le regolamentazioni che la dirigenza, il RSPP della scuola e il Consiglio di Istituto hanno deliberato e che dovranno deliberare.

- ★ **Tutta la comunità**, studentesse e studenti, docenti, personale e famiglie sono chiamati a stabilire un nuovo patto di corresponsabilità che ha come scopo **la salvaguardia della sicurezza e della salute di tutti**.

Tale nuovo patto diviene **parte integrante del Regolamento di Istituto**, del **codice di comportamento** e **degli obblighi di servizio**.

Visto quanto detto in premessa, il Consiglio di Istituto, su impulso del Dirigente Scolastico e del RSPP della scuola, emana la presente integrazione al Regolamento di Istituto.

Il documento individua e regola l’insieme di comportamenti e procedure da mettere in campo tra tutti i soggetti della comunità scolastica.

In particolare, la comunità scolastica si impegna a promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-Covid, operando altresì per far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica. Il CTS,

infatti, conferma che la vaccinazione “costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2”. Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione.

Le principali misure di contenimento prevedono:

- 1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);**
- 2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;**
- 3. l'uso dove previsto dei dispositivi di sicurezza (esclusa fascia 0/6 anni).**

La Scuola

La scuola si è attivata per allestire spazi di fruizione didattica entro i quali la didattica in presenza possa svolgersi in sicurezza. Non possiamo scrivere, in questa sede, “nel modo migliore possibile” perché il distanziamento fisico necessario, purtroppo rende più difficile l'erogazione di didattiche collaborative che, in questa fase, le/gli insegnanti sono costretti a reinventare. Ad altre generazioni è toccato fare scuola (e fuggire da essa) sotto le bombe, e questo accade tutt'oggi in qualche parte nel mondo, a questa tocca di affrontare la realtà del Covid-19.

Non sfugge, tuttavia, il fatto che la didattica in presenza con distanziamento fisico inficia molte delle didattiche attive potenzialmente ottimali sul fronte dei processi di insegnamento-apprendimento come la letteratura scientifica illustra sin da Maria Montessori. Il distanziamento fisico, tuttavia, può essere colmato con l'inclusione delle tecnologie che mettono a disposizione piattaforme di condivisione che possono essere utilizzate anche in presenza. È ovviamente responsabilità di ogni singolo docente trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa.

Esplicitato questo elemento critico, il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere un **piano scolastico per la DDI**, eventualmente facendo tesoro dell'esperienza pregressa confluita nel documento di Istituto [*Linee Guida Didattica a Distanza IC Volta*](#).

- ★ La scuola fornirà dispositivi e schede di connessione su richiesta degli aventi titolo, sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto il 27 aprile 2020 con delibera n. 57/2019-2020, affinché nessun alunno e nessuna alunna rimangano esclusi.

Famiglie

Gli alunni e le alunne che frequentano l'IC A. Volta rientrano in una fascia di età compresa tra i 3 e i 14 anni. In relazione a ciò, al fine di contemperare le diverse esigenze, le famiglie sono chiamate a collaborare direttamente mediante il continuo monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa. Tale collaborazione risulta essere il *PRIMO FRONTE* della tutela e della sicurezza non solo della famiglia, ma di tutta la salute pubblica. Importante, quindi, che tutti siano consapevoli della

propria responsabilità e importanza del proprio ruolo evitando che piccoli egoismi familiari possano inficiare i sacrifici dell'intera comunità scolastica.

Questa responsabilità si traduce in una attenzione particolare che comincia subito nel caso in cui si avvertano i sintomi compatibili con la COVID-19.

Si rimanda a questo proposito a quanto prescritto nel [Piano Scuola 2021-2022](#) e al [DL del 6 agosto 2021 n.111](#), in cui si specifica che "per consentire lo svolgimento in presenza delle attività' e per prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, sono adottate, in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione le seguenti misure minime di sicurezza:

a) è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;

b) è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;

c) è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Si rimanda alla responsabilità individuale, con i conseguenti risvolti anche di carattere penale, l'osservanza dei tre punti sopra riportati pertinenti allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Le famiglie sono tenute a collaborare altresì nelle seguenti modalità:

- nel contattare il proprio medico curante (Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale) in caso di sintomatologia¹ e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C, per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo;
- nell'inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- nel comunicare immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19, nel caso in cui un alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato COVID-19.

Misure specifiche aggiuntive per la scuola dell'infanzia

Come misura precauzionale raccomandata dal RSPP dell'Istituto, anche in considerazione del fatto che l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie non è previsto per i bambini di età inferiore ai sei anni, la temperatura verrà rilevata dal personale scolastico all'ingresso: **in caso di**

¹ Si riportano di seguito i **sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini**: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

temperatura superiore ai 37.5 °C per il minore o per il genitore/accompagnatore non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il medico curante proprio o del bambino. Anche in caso di febbre del genitore/accompagnatore, il minore non potrà accedere al servizio.

Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, occorre continuare ad approntare modalità organizzative in gran parte in precedenza definite, relative ai protocolli per l'accesso quotidiano, per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e per l'igiene personale. Le modalità organizzative altresì previste sono:

- A. stabilità dei gruppi (c.d. principio di non intersezione);
- B. disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo di ogni gruppo di bambini, con propri arredi e giochi da sanificare opportunamente. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, ecc.) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco (principio di non intersezione). Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione.

Si raccomanda:

- la continua aerazione degli ambienti;
- la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini;
- la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili, con utilizzo anche in tempi alternati da parte dei gruppi, previa pulizia delle eventuali strutture;
- scaglionamento orario per fasce di ingresso e di uscita, al termine dell'orario scolastico.

E' vietato portare oggetti o giochi da casa.

Studentesse e studenti

Come detto, la responsabilità sociale nasce dai comportamenti dei singoli, quindi la prevenzione comincia a casa, già PRIMA di avviarsi verso scuola. La prima cosa da fare è un attento monitoraggio del proprio stato di salute e un **comportamento adeguato alle condizioni al contorno nell'intera giornata**, sia che si parli dello stare a scuola, che nel tragitto casa-scuola che negli altri momenti della giornata nel proprio tempo libero e nelle attività ivi legittime, deve essere responsabile, consapevole e in perfetta buona fede.

La scuola dispone di misuratori di temperatura e in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, anche a campione all'ingresso a scuola, o in modo continuo e prima dell'accesso alle aree scolastiche, questo in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica e dispositiva.

Nella scuola l'insieme di possibili azioni e comportamenti è molto complesso, quindi il criterio comune deve essere il buon senso e la responsabilità sociale di tutti, ma vi sono anche diverse specifiche situazioni che sono state oggetto di una attenta analisi e regolamentazione.

Gli alunni e le alunne rispetteranno scrupolosamente tutte le indicazioni di sicurezza (distanziamento, uso della mascherina di tipo chirurgico, corretta e continua igiene delle mani ecc.): per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado la violazione delle norme comportamentali di sicurezza si configurerà come violazione del codice disciplinare e sarà oggetto di procedimento disciplinare a norma del Regolamento di Istituto (cfr. successivo paragrafo [Procedimenti disciplinari](#)).

Regolamentazione per il funzionamento durante l'emergenza COVID-19

La disciplina di cui al presente regolamento è suscettibile di successivi aggiornamenti e/o modifiche al variare delle indicazioni e delle misure cautelative prescritte a livello centrale o regionale e secondo il variare della situazione contestuale ed epidemiologica.

Ingresso e uscita a scuola

Per ogni sede dell'Istituto, sono allestiti e identificati:

Varchi di accesso all'area scolastica multipli e differenziati

Ingressi negli edifici multipli e differenziati

Percorsi specifici assegnati in maniera univoca ad ogni classe/sezione/gruppo.

Le famiglie, gli alunni, le alunne dovranno prendere conoscenza di tutte le indicazioni riportate nei documenti e nelle informative che saranno messe a disposizione (tramite circolari sul Registro Elettronico, sito web, etc) e dovranno seguire le indicazioni del personale della scuola posto ai varchi ed entreranno ESCLUSIVAMENTE dove loro indicato.

Nell'attesa di accedere in aula, si eviterà ogni forma di assembramento; **gli alunni/e e gli accompagnatori (nel numero di uno per ciascun alunno/a)** dovranno mantenere **un metro di distanza** ed **indossare la mascherina** (l'obbligo di mascherina è escluso per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia o per situazioni particolari di disabilità, che ne escludano l'uso).

Tutte le fasi di transito dovranno essere effettuate avendo cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue.

Negli spostamenti è necessario tenere sempre strettamente la destra, in modo da non incrociare i flussi in direzione opposta.

SONO DA EVITARE IN OGNI CASO ASSEMBRAMENTI, anche nelle fasi di attesa fuori dalle aree scolastiche.

All'uscita da scuola gli/le insegnanti avvieranno gli alunni secondo i percorsi individuati, e l'uscita da scuola avverrà in modo ordinato e controllato, sostanzialmente, secondo le regole di un'evacuazione ordinata, entro la quale alunni e alunne dovranno procedere rispettando il distanziamento fisico ed evitando di utilizzare percorsi non a loro assegnati.

Eventuali ritardatari entrano dall'ingresso principale, aspettando la fine dei turni di scaglionamento. Anche in caso di ritardo nel prelevare l'alunno/a all'uscita, il genitore/delegato aspetterà la fine del turno e preleverà l'alunno/a dall'ingresso principale. Data la complessità della situazione, è pertanto auspicabile la massima puntualità.

In tutto l'edificio saranno predisposte opportune segnaletiche con le indicazioni dei percorsi.

I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.

Accesso ai bagni

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli alunni e le alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si disinfetteranno le mani prima di entrare in bagno, si laveranno ancora le mani in uscita. Laddove notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, avranno cura (loro o gli insegnanti) di segnalare la problematica immediatamente ai collaboratori e alle collaboratrici scolastiche e questi provvederanno tempestivamente alla sua soluzione, secondo dinamiche vincolate dalle norme di prevenzione richiamate nelle premesse regolamentari e normative del presente documento.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante incaricato di valutare la frequenza delle richieste. In ogni caso il docente autorizza l'uscita degli studenti al massimo uno per volta.

I collaboratori e le collaboratrici scolastiche al piano avranno cura di monitorare la situazione onde evitare abusi e perdite di tempo strumentali.

La vita scolastica in presenza (in aula e nei laboratori)

Permanenza all'interno delle aule della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° g.

Per ogni aula è indicata la **capienza massima** ai fini del distanziamento in accordo con le indicazioni del CTS.

Il numero massimo di persone è quindi definito in termini di sicurezza e non può essere superato.

I banchi saranno posizionati seguendo delle indicazioni e, pertanto, negli ambienti saranno posizionati degli adesivi segnaletici **a pavimento** per indicare la posizione degli arredi e per la immediata percezione dell'eventuale "spostamento", in modo **da poter immediatamente procedere al corretto posizionamento.**

E' fatto espresso divieto di modificare il layout d'aula.

Chiunque si accorga che un alunno o un'alunna non siano nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, beninteso entro forme di educazione e tempistiche rispettose del lavoro in corso.

Gli alunni e le alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado dovranno rispettare rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente.

I consigli di classe potranno proporre delle configurazioni aggiuntive. Le proposte saranno presentate alla dirigenza che si farà carico di valutarle, validarle rispetto ai requisiti e autorizzarle. Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti fuori dall'aula, così come gli indumenti (ad es. i cappotti).

Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza. Durante le ore di IRC gli studenti frequentanti resteranno nella loro aula, mentre quelli che non si avvalgono di tale insegnamento saranno accompagnati dal personale scolastico in appositi luoghi definiti per svolgere attività alternative, eccezion fatta per le prime e le ultime ore, per le quali, su espressa richiesta dei genitori, potrà essere concesso l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

È installato un dispenser igienizzante per le mani in tutti i punti strategici dei diversi edifici scolastici; il gel disinfettante è altresì a disposizione anche in ogni aula.

GESTIONE INTERVALLI

Per gestire correttamente l'intervallo è possibile:

- consumare la merenda al posto e recandosi ai servizi a turno
- utilizzare spazi esterni all'aula precedentemente stabiliti.

Bisognerà garantire il **maggior ricambio d'aria possibile attraverso l'apertura delle finestre** a disposizione. La possibilità di aprire (e di quanto) le finestre durante la lezione dipende dalle condizioni esterne e da eventuali disagi tra gli alunni/insegnanti e pertanto bisognerà procedere con il buon senso. In ogni caso, al cambio dell'ora, durante gli intervalli previsti per ogni spazio didattico, e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno, **si dovrà provvedere ad arieggiare i locali**. Il docente in servizio vigilerà su tale pratica.

Il docente della scuola primaria e secondaria di primo grado svolgerà la lezione all'interno dell'area di sicurezza definita dal layout dell'aula che garantisce la distanza minima di **2 metri** dagli studenti. Potrà toccare le stesse superfici toccate dall'allievo/a solo se si sarà prima disinfettato le mani. I/le docenti potranno utilizzare mascherine proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola. Il personale docente e non docente della scuola dell'infanzia e, al bisogno, i docenti di sostegno dei diversi ordini di scuola saranno muniti di ulteriori DPI (quali visiere e, al bisogno, guanti).

Nel caso, frequente, di presenze tra insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado (di posto comune e di sostegno o assistente educativo per la comunicazione), questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. Anche in questo caso si farà uso di mascherine/visiere e guanti e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani.

Prima del termine della lezione, i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado avranno cura di igienizzare la cattedra, la tastiera del computer e, se presente, il mouse, o, se impossibilitati, chiederanno ai collaboratori scolastici di farlo o, se non disponibili, avviseranno il/la collega successivo/a che non hanno potuto provvedere personalmente pregando di provvedere di conseguenza.

Laboratori

Nei laboratori il numero massimo di alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado sarà definito considerando sempre il metro di distanza che deve intercorrere tra loro e i 2 metri di distanza dal docente all'allievo più vicino. Dentro i laboratori, gli arredi saranno disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sarà predisposta apposita segnaletica.

Il personale potrà spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

La vita a scuola fuori dall'aula (corridoi, ricreazione, accesso ai punti di erogazione di beni di conforto)

La scuola non si sviluppa solo in aula, ma anche nei corridoi, negli atri, nei laboratori, nei bagni, nei cortili e altrove ancora. Gli spazi comuni dovranno essere usati nel rispetto di tutte le misure precauzionali previste quali **il divieto di assembramento e l'obbligo di rispetto del distanziamento fisico di almeno un metro o, per la scuola dell'infanzia, il principio di non intersezione e di uso non promiscuo degli spazi**. Il personale, gli alunni e le alunne ed eventuali visitatori esterni rispetteranno le regole anche tenendo conto della segnaletica.

La palestra

Per le attività di scienze motorie della scuola primaria e secondaria di primo grado è necessario garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente. Sono da preferire le attività fisiche individuali. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi devono essere disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe.

Per i primi periodi compatibilmente con le condizioni climatiche sono preferibili attività all'aperto, per le quali il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri.

Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Come già previsto nel precedente a.s. 2020/2021, l'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi in cui l'Ente locale proprietario delle palestre ne preveda l'utilizzo da parte di soggetti esterni, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Nel caso le palestre dell'Istituto fossero concesse dall'Ente locale proprietario a società private o associazioni, l'Ente locale dovrà prendere accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione di superfici e oggetti toccati da più persone al termine delle attività stesse. Tale protocollo dovrà essere reso noto all'Istituto.

In mancanza, l'utilizzo delle palestre, se concesso dall'EL a terzi in orario extrascolastico, sarà interdetto, per motivi di sicurezza, agli alunni e alle alunne dell'Istituto.

Insegnanti e Personale ATA

Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 del DL 111/2021.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 da parte del personale scolastico è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Le/i docenti - come da obblighi contrattuali - sono responsabili della vigilanza delle studentesse e degli studenti e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

Il personale ATA è chiamato a collaborare in modo responsabile alla realizzazione di questo regolamento.

I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenuti alla **continua vigilanza**, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno, quindi, pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga, affinché non si verifichino situazioni di mancato rispetto delle norme di sicurezza, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto. L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa, a quanto appreso nei corsi di sicurezza, alle direttive dirigenziali e agli ordini di servizio, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Procedura di intervento su casi sospetti di contagio da SARS-CoV-2

1. **Il docente che individua un alunno con sintomatologia** presumibilmente provocata da contagio da COVID – 19:

- invita immediatamente il collaboratore scolastico, di turno al piano, ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
- avvisa, con qualsiasi mezzo o si accerta che altri avvisino, il dirigente scolastico che riveste anche l'incarico di referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, il collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, la Direttrice S.G.A.;

2. il collaboratore scolastico DEVE:

- sempre mantenere la distanza di almeno un metro dall'alunno/a per tutto il periodo della sua vigilanza;
- indossare guanti e mascherina FFP2;
- fornire una mascherina chirurgica all'alunno/a, prendendola con i guanti dalla confezione già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
- misurare all'alunno/a la temperatura con il termometro ad infrarossi già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, evitando il contatto con la fronte dello studente;
- fornire all'alunno/a un sacchetto, già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, ed invitarlo a riporre in esso eventuali fazzoletti utilizzati, a richiuderlo con l'apposito ferretto e cestinarlo, prima di lasciare la struttura;
- dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che vengono a scuola per ricondurlo presso la propria abitazione;
- dopo l'allontanamento all'alunno/a, sanificare l'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti e quelli frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

★ **I minori non devono restare MAI da soli, ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.**

3. **l'operatore scolastico che avverte sintomi** compatibili con contagio da COVID – 19 deve indossare una mascherina chirurgica e allontanarsi dalla struttura, **NON** prima di aver avvisato o fatto avvisare il dirigente scolastico che riveste anche l'incarico di referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, il collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, la Direttrice S.G.A. e **NON** prima di aver atteso la sostituzione nella vigilanza del piano o degli alunni che avverrà nel modo più veloce possibile. Rientrando al proprio domicilio, contatta il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Sia gli studenti, sia gli operatori scolastici potranno rientrare a scuola salvo esibizione al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, al collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, alla Direttrice S.G.A. dell'ATTESTAZIONE di esecuzione, da parte del paziente, del percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali;

4. **il coordinatore di classe della scuola secondaria di 1° grado o il docente di scuola primaria/infanzia deve:**

- comunicare, per iscritto, al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, al collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, alla Direttrice S.G.A. un **eventuale numero elevato di assenze** improvvise di studenti in una classe (40% almeno). Essi attivano il Dipartimento di Prevenzione;
- gestire e custodire il registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;

5. **il Direttore S.G.A. monitora la percentuale di assenza** dei docenti e del Personale ATA ed aggiorna il dirigente scolastico in merito ad eventuali anomalie.

Procedimenti disciplinari

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti prevede, a tutela dei medesimi, una procedura non banale di convocazione dei Consigli di Classe deputati a comminare le sanzioni necessarie. Il Regolamento di Istituto dell'IC *Alessandro Volta* è redatto a norma del richiamato Statuto (DPR 249/98 e ss. mm. e ii.)

Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del presente regolamento e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente alla convocazione dei Consigli di Classe, laddove questo sia necessario per affrontare le violazioni rilevate.

Accesso a scuola e agli uffici di segreteria

L'accesso alla segreteria sarà garantito tutti i giorni, **previo appuntamento**.

Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, salvo casi particolari e/o urgenti; in caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini e i ragazzi possono farne a meno. Per situazioni particolari, è bene preavvisare la segreteria per programmare un'eventuale necessaria presenza a scuola.

Per i colloqui scuola / famiglia saranno privilegiate modalità a distanza (colloqui tramite *Google Meet*); in casi particolari, i colloqui potranno svolgersi in presenza, sempre previo appuntamento.

Conclusioni

Restano valide le indicazioni emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia che si richiamano qui di seguito nel decalogo del 24 febbraio 2020 a cura del Ministero della Sanità e che, secondo varianti anche più recenti, sono da tempo affisse in molte parti della scuola.

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
7. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.
8. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.